

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 8 (1938-1939)
Heft: 3

Nachruf: Due lutti : Edoardo Schmid
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DUE LUTTI

Il 21 gennaio moriva in Grono, all'età d'anni 77 l'ispettore forestale

EDOARDO SCHMID

che per decenni fu uno degli esponenti più attivi e sinceri della vita di Mesolcina, sia quale funzionario sia quale uomo della fiducia.

Funzionario oculato e solerte presiedette alle sorti dell'economia mesolcinese quando i boschi costituivano la grande risorsa dei comuni e davano lavoro alla gente. E nessuno più di lui deve aver provato maggiore l'amarezza nell'assistere, impotente, alle vicende nuove che soffocando il commercio del legname, ridussero o anche annientarono il patrimonio valligiano minando le finanze comunali e portando la disoccupazione.

Uomo della fiducia delle Autorità cantonali ebbe costantemente incarichi di ogni sorta, spesso delicati, che assolse con tatto, con misura, con coscienza. Particolarmente nella Calanca, alla quale era legato dall'amore e dalla conoscenza di gente e cose di chi vi è nato. A ciò si deve anche quel suo bellissimo componimento « La Calanca di 60 o 70 anni fa » che diede all'« Almanacco dei Grigioni » 1934 : sono ricordi che si leggeranno sempre con gioia, e che stanno lì a dimostrare il grande affetto per la prima terra e il suo « mondo antico ». Egli preparava anche dei « ricordi mesolcinesi ». Li ha condotti a fine ?

Il 5 marzo nella sua Poschiavo decedeva improvvisamente il maestro di musica

LORENZO ZANETTI.

Lo ricordiamo sorridente ma affaccendato, vibrante, tutto progetti - anche irrequieto, di quell'irrequietezza dello spirito che non trova le requie se non nell'ora dell'azione che per lui era poi l'ora in cui sedeva al suo pianoforte o all'organo sia per interpretare l'opera altrui sia per comporre.